



COMUNE DI RAVENNA

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2012**

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APRILE 2013

**STANZIAMENTI DELIBERATI DAL
CONSIGLIO COMUNALE**

RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 49/50462 del 19.04.2012 nelle seguenti risultanze:

ENTRATA			
TITOLO	DESCRIZIONE		IMPORTO
Titolo I	Entrate tributarie	€	98.571.773,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	16.826.731,79
Titolo III	Entrate extratributarie	€	32.455.148,43
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€	32.880.200,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.000.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€	19.451.000,00
	Totale	€	225.184.853,22
	Avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
	totale generale entrata	€	225.184.853,22
SPESA			
TITOLO	DESCRIZIONE		IMPORTO
Titolo I	Spese correnti	€	142.207.773,22
Titolo II	Spese in c/capitale	€	23.344.200,00
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	€	40.181.880,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	€	19.451.000,00
	totale generale spesa	€	225.184.853,22

VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le variazioni operate nel corso dell'esercizio hanno determinato una riduzione delle risultanze complessive di € 2,760 ml. rispetto alle previsioni iniziali (-1,23%).

Le variazioni in aumento relative alle entrate ed alle spese correnti hanno riguardato, prevalentemente, le entrate tributarie, nonché entrate e spese a specifica destinazione, correlate, in larga misura, alla gestione dei trasferimenti regionali di natura socio assistenziale.

La variazione in riduzione della spesa per rimborso prestiti è derivata, soprattutto, dall'intervenuta estinzione anticipata di un mutuo.

Le forti variazioni in riduzione della parte investimenti sono state determinate, prevalentemente, dalla necessità di assicurare il rispetto del Patto di Stabilità, nonché da minori spese in dipendenza di minori contribuzioni regionali in c/capitale.

VARIAZIONI ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST.%
Titolo I - Entrate tributarie	98.571.773,00	1.172.812,54	99.744.585,54	1,19%
Titolo II - Trasferimenti correnti	16.826.731,79	3.539.219,22	20.365.951,01	21,03%
Titolo III - Entrate extratributarie	32.455.148,43	70.546,03	32.525.694,46	0,22%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	32.880.200,00	-7.544.839,18	25.335.360,82	-22,95%
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00	0,00%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	19.451.000,00	0,00	19.451.000,00	0,00%
Avanzo di amm.ne applicato	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00%
totale	225.184.853,22	-2.760.261,39	222.424.591,83	-1,23%
VARIAZIONI SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST.%
Titolo I - Spese correnti	142.207.773,22	3.655.111,36	145.862.884,58	2,57%
Titolo II - Spese in conto capitale	23.344.200,00	-6.189.372,75	17.154.827,25	-26,51%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	40.181.880,00	-226.000,00	39.955.880,00	-0,56%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	19.451.000,00	0,00	19.451.000,00	0,00%
totale	225.184.853,22	-2.760.261,39	222.424.591,83	-1,23%

**RISULTATI DELLA GESTIONE DI
COMPETENZA 2012**

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012

Nel 2012 sono state accertate entrate per € 186.260.356,05, integrate da avanzo applicato per € 2.000, a fronte di spese impegnate per € 180.626.949,95.

Si è determinato, conseguentemente, un risultato positivo della gestione di competenza di € 5.635.406,10.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Totale accertamenti entrate di competenza	+	186.260.356,05
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.000,00
Totale impegni spese di competenza	-	180.626.949,95
Risultato di competenza	+	5.635.406,10

ENTRATE ACCERTATE		
TITOLO - DESCRIZIONE		IMPORTO
Entrata		
Titolo I - Entrate tributarie	€	100.339.480,22
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	19.435.339,79
Titolo III - Entrate extratributarie	€	32.138.955,91
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	€	21.195.972,24
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€	13.150.607,89
totale	€	186.260.356,05
Avanzo di amministrazione applicato	€	
Totale generale entrata	€	186.260.356,05

SPESE IMPEGNATE		
TITOLO - DESCRIZIONE		IMPORTO
Spesa		
Titolo I - Spese correnti	€	142.504.620,07
Titolo II - Spese in c/capitale	€	15.344.250,62
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	€	9.627.471,37
Titolo IV - Servizi c/o terzi	€	13.150.607,89
Totale generale spesa	€	180.626.949,95

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	% SU PREV.DEF.
Entrata				
Titolo I - Entrate tributarie	98.572	99.745	100.339	100,60%
Titolo II - Trasferimenti correnti	16.827	20.366	19.435	95,43%
Titolo III - Entrate extratributarie	32.455	32.526	32.139	98,81%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali, ecc..	32.880	25.335	21.196	83,66%
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	25.000	25.000	0	0,00%
Titolo VI - Servizi c/o terzi	19.451	19.451	13.151	67,61%
Totale	225.185	222.423	186.260	83,74%
Avanzo di amm.ne applicato	0	2	2	100,00%
Totale generale entrata	225.185	222.425	186.262	83,74%
Spesa				
Titolo I - Spese correnti	142.208	145.863	142.505	97,70%
Titolo II - Spese in c/capitale	23.344	17.155	15.344	89,44%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	40.182	39.956	9.627	24,09%
Titolo IV - Servizi c/o terzi	19.451	19.451	13.151	67,61%
Totale generale spesa	225.185	222.425	180.627	81,21%

Trascurando i movimenti contabili relativi ai servizi in c/o terzi di cui al titolo VI dell'entrata e al titolo IV della spesa e quelli inerenti alle poste allocate al tit. V dell'entrata e al titolo III della spesa per contabilizzare eventuali anticipazioni di tesoreria, peraltro non utilizzate, gli scostamenti più rilevanti tra previsioni definitive e consuntivo si sono originati sul versante degli investimenti (entrata tit. IV e spesa tit. II) e sono stati determinati, soprattutto, dalla minore assegnazione di contributi in c/capitale per il finanziamento di oo.pp., nonché dalla necessità di contenere gli effetti del Patto di Stabilità, che hanno una ricaduta prevalente sugli investimenti.

La parte corrente ha avuto un realizzo elevato, attestandosi, relativamente alle entrate (titoli I-II-III), in una media del 99,53% e, relativamente alle spese correnti, in misura pari al 97,70%, a conferma di un'elevata veridicità delle previsioni.

Per un'analisi di dettaglio degli scostamenti, si rinvia agli appositi paragrafi.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, rappresentate da entrate tributarie, trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in € 147,854 ml., sono state rideterminate in € 152,637 ml. ed accertate a consuntivo in € 151,913 ml.

La tabella che segue fornisce un quadro sintetico delle entrate correnti 2012, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), pari al 87,21% del totale, a fronte del 85,88% registrato nel 2011, e finanza derivata (trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici), pari al 12,79% del totale, a fronte del 14,12% rilevato nel 2011.

Si sottolinea che tra le entrate tributarie figura il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (previsto in € 15,356 ml. e accertato in € 14,757 ml.), che costituisce, in realtà, un'entrata di determinazione e assegnazione statale che sostituisce i precedenti trasferimenti.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2012					
(in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2012	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC.SU TOTALE
Entrate tributarie	98.572	99.745	100.339	594	66,05%
Entrate extratributarie	32.455	32.526	32.139	-387	21,16%
Totale entrate proprie	131.027	132.271	132.478	207	87,21%
Trasferimenti	16.827	20.366	19.435	-931	12,79%
Totale	147.854	152.637	151.913	-724	100,00%

Il confronto con il precedente esercizio 2011, analizzato nella tavola seguente, evidenzia un forte aumento complessivo delle entrate correnti di € 25,041 ml. (+19,74%), determinato, soprattutto, dal recepimento in bilancio della gestione di competenza e della gestione stralcio dei servizi scolastico-educativi, precedentemente gestiti attraverso l'istituzione "Istruzione e Infanzia", sciolta a fine 2011, nonché dalla forte crescita delle entrate tributarie (+17,33%), ascrivibile, prevalentemente, all'IMU.

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2011/2012 (in migliaia di euro)			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12	% SCOST. 11/12
Entrate tributarie	85.517	100.339	17,33%
Entrate extratributarie	23.437	32.139	37,13%
Totale entrate proprie	108.954	132.478	21,59%
Trasferimenti	17.918	19.435	8,47%
Totale	126.872	151.913	19,74%

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 100,339 ml., a fronte di una previsione iniziale di € 98,572 ml. e di una previsione definitiva di € 99,745 ml.

Il differenziale tra previsioni iniziali e definitive (+ 1,173 ml.) è derivato, soprattutto, dalle rideterminazione delle previsioni IMU e del Fondo Sperimentale di Riequilibrio in rapporto alle stime del MEF, più volte modificate nel corso dell'esercizio, nonché dalle rettifiche alle previsioni di gettito dell'ICI pregressa.

Rispetto alle previsioni definitive, si è registrato, per le entrate tributarie, un maggiore accertamento complessivo di € 594.000.

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- l'IMU, prevista in via definitiva in € 65 ml., e' stata accertata in € 66,286 ml. (+1,286 ml.), sulla base dei flussi rendicontati da Ravenna Entrate SpA e delle somme accreditate in tesoreria comunale. Lo scostamento, pari all'1,98%, è da ritenersi minimo, considerate le tante incognite legate al gettito del nuovo tributo;
- l'ICI pregressa, prevista in via definitiva in € 2,100 ml., è stata accertata complessivamente in € 1,956 ml. (- 144.000);
- l'Addizionale comunale IRPEF è stata accertata in € 13,420 ml., a fronte di una previsione definitiva di € 13,300 ml. (+ 120.000), L'accertamento tiene conto delle stime MEF e della dimensione degli incassi realizzati;
- il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato accertato, prudenzialmente, in € 14,757 ml., a fronte di una previsione di € 15,356 ml. (-599.000), in ragione di eventuali compensazioni, previste per legge, correlate all'andamento del gettito IMU;
- l'Addizionale sui consumi dell'energia elettrica, soppressa dal 2012, è stata accertata in € 200.000, in relazione a conguagli effettuati dai gestori;
- la TOSAP è stata accertata in € 1,836 ml., a fronte di una previsione di € 1,590 ml. (- 29.000);
- l'imposta di pubblicità è stata accertata in € 1,863 ml., contro una previsione di € 1,870 ml. (- 34.000);
- i diritti sulle pubbliche affissioni sono stati accertati in € 262.000, a fronte di una previsione di € 275.000 (- 13.000);
- la TARSU, soppressa dal 2003 in corrispondenza dell'introduzione della Tariffa di igiene ambientale, è stata accertata in € 21.000, in rapporto ai versamenti effettuati dai concessionari della riscossione relativamente al recupero del pregresso;
- l'ICIAP e l'INVIM pregresse, nonché i diritti di pesa pubblica, sono stati accertati per complessive € 3.000.

ENTRATE TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2012 (in migliaia di euro)					
RISORSA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SCOST. ACC/PREV.DEF	% ACC.SU TOTALE
IMU	62.000	65.000	66.286	1.286	66,06%
ICI progressa	2.850	2.100	1.956	-144	1,95%
ICIAP	1	1	1	3	0,00%
Addiz. Comunale IRPEF	13.200	13.300	13.420	120	13,37%
Addiz. ENEL	0	197	200	3	0,20%
Imposta sulla pubblicità	1.970	1.870	1.836	-34	1,83%
Fondo sperimentale di riequilibrio	16.561	15.356	14.757	-599	14,71%
IRPEF 5‰	0	36	36	0	0,04%
TOSAP	1.650	1.590	1.561	-29	1,56%
TARSU	10	19	21	2	39,00%
Quote arretrate Invim	0	0	2	2	0,00%
Diritti sulle pubbliche affissioni	330	275	262	-13	0,26%
Diritti di pesa pubblica	0	1	1	0	0,00%
totale	98.572	99.745	100.339	594	100,00%

Il confronto con l'esercizio precedente, analizzato nella tabella seguente, evidenzia, una fortissima crescita delle entrate tributarie (+14,822 ml.), pari al 17,33%.

L'aumento è imputabile, prevalentemente, all'introduzione dell'IMU, accertata in € 66,286 ml., compensata dall'abolizione dell'ICI (- 31,232 ml.), dall'azzeramento della Compartecipazione IVA (-10,547 ml.), dalla forte riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (- 7,858 ml.), dalla abrogazione dell'addizionale ENEL (- 1,893 ml.)

Con riferimento alle altre entrate, si registra, in particolare: un incremento di Addizionale IRPEF (+ 104.000); un aumento del gettito TOSAP (+ 82.000); un calo complessivo dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per € 81.000.

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2011/2012				
(in migliaia di euro)				
RISORSA	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12	SCOST. NOMINALE	SCOST.%
ICI	33.188	1.956	-31.232	-94,11%
IMU	0	66.286	66.286	100,00%
ICIAP	3	1	-2	-66,67%
Addiz. Comunale IRPEF	13.316	13.420	104	0,78%
Addiz.ENEL	2.093	200	-1.893	-90,44%
Imposta sulla pubblicità	1.863	1.836	-27	-1,45%
Fondo sperimentale di riequilibrio	22.615	14.757	-7.858	-34,75%
Compartecipazione IVA	10.547	0	-10.547	-100,00%
TOSAP	1.479	1.561	82	5,54%
TARSU	39	21	-18	-46,15%
Quote arretrate Invim	6	2	-4	-66,67%
Diritti sulle pubbliche affissioni	316	262	-54	-17,09%
Distribuzione IRPEF 5 per mille per attività sociali	51	36	-15	-29,41%
Diritti di pesa pubblica	1	1	0	0,00%
Totale	85.517	100.339	14.822	17,33%

QUADRO RIASSUNTIVO IMU 2012

Totale previsto	65.000.000,00	
Totale versato al Comune	66.285.109,50	%
di cui:		
abitazione principale	17.045.564,49	25,72
altri fabbricati	43.619.822,33	65,81
terreni agricoli	2.100.213,51	3,17
aree fabbricabili	3.519.509,17	5,31
		100,00
		%
Totale versato allo Stato	28.750.808,87	30,25
Totale versato al Comune	66.285.109,50	69,75
Totale complessivo IMU 2012	95.035.918,37	100,00

La tabella seguente evidenzia il gettito accertato per effetto dell'attività svolta sul versante del recupero evasione tributi nel periodo 2010/2012.

ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - CONFRONTO 2010/2012			
(in migliaia di euro)			
RISORSA	CONSUNTIVO 10	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12
ICI	1.620	2.424	1.957
Tarsu	42	39	21
Altri tributi	8	25	23
totale	1.670	2.488	2.001

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € 19,435 ml., a fronte di una previsione iniziale di € 16,827 ml. e di una previsione definitiva di € 20,366 ml.

Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva di € 931.000 è stato determinato, prevalentemente, da minori trasferimenti di fondi a specifica destinazione.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2012 (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SCOST. ACC/PREV.DEF.	SCOST. %
Trasferimenti dallo Stato					
- Fondo sviluppo investimenti	1.009	1.009	1.009	0	
- Altri trasferimenti dallo Stato	2.881	3.463	3.772	309	
totale trasferimenti dallo Stato	3.890	4.472	4.781	309	6,91%
Trasferimenti dalla Regione	3.196	3.883	3.338	-545	-14,04%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.634	11.933	11.238	-695	-5,82%
Trasferimenti da organismi comunitari	107	78	78	0	0,00%
totale generale trasferimenti	16.827	20.366	19.435	-931	-4,57%

Il confronto con l'esercizio 2011, rilevabile nella tabella a seguire, evidenzia un aumento complessivo di trasferimenti pubblici di € 1,547 ml., pari al 8,47%.

I trasferimenti statali registrano un incremento di € 1,644 ml. (+ 52,21%), derivante, prevalentemente, dall'iscrizione a bilancio del contributo per le scuole d'infanzia (967.000) precedentemente imputato al bilancio dell'Istituzione "Istruzione e Infanzia", nonché dalla riallocazione contabile (dal titolo III al titolo II) del contributo statale per le spese per gli uffici giudiziari (800.000). Al netto di tali movimenti contabili, si registra un calo di € 123.000.

Relativamente agli altri trasferimenti pubblici, si registra, complessivamente, una flessione di € 131.000 (-0,90%) per minori assegnazioni riguardanti, soprattutto, poste a specifica destinazione. Si evidenzia, infine, un lievissimo incremento di entrate da trasferimenti U.E. (+ € 4.000).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2011/2012				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12	SCOST. NOMINALE	SCOST.%
Trasferimenti dallo Stato				
- Fondo sviluppo investimenti	1.070	1.009	-61	-5,70%
- Altri trasferimenti dallo Stato	2.067	3.772	1.705	82,49%
Totale trasferimenti dallo Stato	3.137	4.781	1.644	52,41%
Trasferimenti dalla Regione	4.951	3.338	-1.613	-32,58%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.756	11.238	1.482	15,19%
Trasferimenti U.E.	74	78	4	5,41%
TOTALE	17.918	19.435	1.517	8,47%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 32,139 ml. rispetto ad una previsione iniziale € 32,455 ml. ed una previsione definitiva di € 32,526 ml.

L'analisi per categorie evidenzia quanto segue:

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi sono state accertate in € 19,716 ml. in rapporto ad una previsione assestata di € 20,238 ml.

Lo scostamento di € 522.000 deriva, soprattutto, dalla radiazione di entrate da rette afferenti alla gestione stralcio dell'istituzione "Istruzione e Infanzia" per complessive € 529.000; trattasi di entrate di difficile realizzo che vengono prudenzialmente eliminate dal bilancio, fermo restando che proseguono le attività di riscossione coattiva da parte di Ravenna Entrate SpA.

Le sanzioni per violazioni al codice della strada sono state accertate in € 4,178 ml., di cui € 2,441 ml. per sanzioni 2012 e € 1,737 ml. per recupero morosità.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate in complessivi € 1,870 ml., in rapporto alla previsione di € 1,902 ml.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate complessivamente in € 293.000, in rapporto ad una previsione definitiva di € 250.000.

Utili e dividendi societari

Le entrate della categoria sono state accertate in complessivi € 5,593 ml., pari alle previsioni assestate e derivano, in massima parte, dai dividendi distribuiti da Ravenna Holding Spa.

Proventi diversi

La categoria ha registrato accertamenti per € 4,667 ml., a fronte di un assestato di € 4,543 ml. Le maggiori entrate di € 124.000 ml. sono derivate, prevalentemente, da poste a specifica destinazione.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2012					
(in migliaia di euro)					
CATEGORIA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2012	SCOST. ACC/PREV. DEF.	% ACC. SU TOTALE
Proventi dei servizi pubblici	20.676	20.238	19.716	-522	61,35%
Proventi dei beni comunali	1.816	1.902	1.870	-32	5,82%
Interessi su anticipazioni e crediti	250	250	293	43	0,91%
Utili e dividendi societari	5.500	5.593	5.593	0	17,40%
Proventi diversi	4.213	4.543	4.667	124	14,52%
totale	32.455	32.526	32.139	-387	100,00%

Il confronto con l'esercizio 2011, rappresentato nella tavola seguente, evidenzia un aumento delle entrate extratributarie per € 8,702 ml. pari al 37,13%.

Gli scostamenti sono così derivati:

Proventi servizi comunali

Le maggiori entrate per € 10,936 ml. sono derivate, prevalentemente, dall'assorbimento in bilancio delle entrate precedentemente imputate al bilancio dell'istituzione "Istruzione e Infanzia" (€ 11,210 ml., di cui € 3,988 ml. da gestione stralcio). Le entrate da sanzioni per violazioni al CdS sono state accertate in € 4,178 ml. a fronte di € 4,217 ml. nel 2011 (-39.000);

Proventi beni comunali

Si sono registrate minori entrate di € 28.000 rispetto al 2011 (-1,52%);

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi si sono ridotti di € 90.000 rispetto al 2011, in ragione, soprattutto della reintroduzione del sistema di tesoreria unica;

Dividendi societari

Le maggiori entrate per circa € 90.000 ml. derivano dai maggiori dividendi distribuiti da Ravenna Holding SpA rispetto al 2011;

Proventi e rimborsi diversi

Le minori entrate per € 2,262 ml. derivano, prevalentemente, da minori introiti di IVA legati ad alienazioni patrimoniali (-1,349 ml.), nonché dalla già citata riallocazione contabile (dal titolo III al titolo II) del contributo statale per le spese per gli uffici giudiziari (-800.000).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - CONFRONTO 2011/2012				
(in migliaia di euro)				
CATEGORIA	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Proventi dei servizi pubblici	8.780	19.716	10.936	124,56%
Proventi dei beni comunali	1.842	1.870	28	1,52%
Interessi su anticipazioni e crediti	383	293	-90	-23,50%
Dividendi societari	5.503	5.593	90	1,64%
Proventi e rimborsi diversi	6.929	4.667	-2.262	-32,65%
totale	23.437	32.139	8.702	37,13%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il quadro riepilogativo dei servizi a domanda individuale presentava, a livello previsionale, le seguenti risultanze:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PREVISIONE 2012				
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA
Asilo Nido	3.927.954,71	1.889.894,00	1.552.337,00	48,11%
Refezione scolastica	6.065.155,57	5.369.833,00	5.229.833,00	88,54%
C.R.E.M.	176.000,00	55.000,00	55.000,00	31,25%
Pre-post scuola	404.543,81	305.000,00	305.000,00	75,39%
Piscine	560.457,13	18.000,00	18.000,00	3,21%
Gestione aree di sosta	855.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	257,31%
Servizio di callista	99.500,00	65.000,00	65.000,00	65,33%
Accademia di Belle Arti	594.979,31	147.850,00	25.500,00	24,85%
Istituto G.Verdi	1.446.397,50	116.000,00	116.000,00	8,02%
Museo d'Arte di città	1.221.461,73	597.000,00	152.000,00	48,88%
Totale Servizi a domanda individuale	15.351.449,76	10.763.577,00	9.718.670,00	70,11%

A consuntivo, come si evidenzia nella tabella che segue, si è registrata una modestissima flessione rispetto al grado di copertura dei costi previsto.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2012				
DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE TOTALI	ENTRATE DA TARIFFE	% DI COPERTURA
Asilo Nido	3.938.597,82	1.882.560,03	1.514.410,80	47,80%
Refezione scolastica	5.896.438,52	5.286.634,76	5.176.634,76	89,66%
C.R.E.M.	170.000,00	53.423,35	53.423,35	31,43%
Pre-post scuola	400.115,93	324.669,56	324.669,56	81,14%
Piscine	574.591,24	17.500,00	17.500,00	3,05%
Gestione aree di sosta	855.000,00	2.074.644,22	2.074.644,22	242,65%
Servizio di callista	110.500,00	76.391,00	76.391,00	69,13%
Accademia di Belle Arti	623.342,70	149.232,16	29.412,16	23,94%
Istituto G.Verdi	1.462.335,64	119.010,76	106.919,80	8,14%
Museo d'arte di città	1.434.703,26	723.134,19	240.976,00	50,40%
Totale Servizi a domanda individuale	15.465.625,11	10.707.200,03	9.614.981,65	69,23%

ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Nel 2012 non sono state utilizzate risorse da proventi da permessi a costruire, da avanzi o da plusvalenze patrimoniali a copertura dei fabbisogni di parte corrente, ad eccezione dell'applicazione di una piccola quota di avanzo vincolato pari a euro 2.000. Dette risorse, sono state utilizzate, nel 2011, per un importo complessivo di € 12,027 ml.

ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE - CONFRONTO 2011/2012				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 11	CONSUNTIVO 12	SCOST.NOMINALE	SCOST.%
Avanzo di amministrazione - Quota parte	4.638	2	-4.636	-99,96%
Plusvalenze patrimoniali	3.223	0	-3.223	-100,00%
Permessi a costruire - Quota parte	4.166	0	-4.166	-100,00%
totale	12.027	2	-12.025	-99,98%

SPESE DI PARTE CORRENTE

SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo III, sono state complessivamente impegnate per € 147,667 ml. a fronte di una previsione iniziale di € 147,477 ml. e di una previsione definitiva di € 151,132 ml.

Gli scostamenti tra previsioni iniziali e definitive sono originati, prevalentemente, da rettifiche connesse ad entrate a specifica destinazione.

SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2012				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2012	SCOST. IMP/PREV. DEF.
Spese correnti	142.208	145.863	142.505	-3.358
Quota capitale mutui e prestiti	5.269	5.269	5.162	-107
totale	147.477	151.132	147.667	-3.465

Riguardo alle spese correnti, il cui andamento è rappresentato nella tavola seguente, lo scostamento complessivo tra previsioni definitive ed effettivi impegni di spesa è stato di € 3,358 ml., pari al 2,30%, a fronte del 2,44% riscontrato con riferimento al consuntivo 2011. Al netto delle poste a specifica destinazione, le economie realizzate sono da ritenersi fisiologiche (1,27%).

L'analisi per interventi, rappresentata nella tabella seguente, evidenzia:

personale

Le spese di personale sono state impegnate per € 42,896 ml., con un'economia di € 23.000, pari al 0,05% rispetto alla previsione.

beni di consumo

La spesa è stata impegnata per complessive € 798.000, con un'economia di € 71.000, pari al 8,17% rispetto alla previsione.

prestazioni di servizi

Le spese per prestazioni di servizi sono state impegnate per € 72,745 ml., con un'economia di € 1,490 ml., pari al 2%, della previsione definitiva. Lo scostamento deriva da minori spese per € 1,269 ml. correlate a minori entrate a specifica destinazione e, per la restante parte, da economie di singolo modesto importo conseguite nei vari stanziamenti di spesa.

utilizzo di beni di terzi

Le spese derivanti da affitti e noli sono state impegnate per complessive € 2,601 ml., con un'economia di € 117.000, pari al 4,30% del totale previsto.

trasferimenti

La spesa per trasferimenti è stata impegnata per € 13,758 ml, a fronte di una previsione assestata di € 14,342 ml. Lo scostamento di € 584.000 ml., pari al 4,07%, deriva, in larga misura (€ 444.000), da minori spese correlate a minori entrate a specifica destinazione, nonché da economie di singolo modesto importo realizzate nei diversi capitoli di spesa.

interessi passivi e oneri finanziari

La spesa è stata impegnata per € 1,402 ml., con un'economia di € 92.000, pari al 6,16% dell'assestato.

imposte e tasse

L'economia realizzata nella spesa per imposte e tasse, è quantificata in € 6.000.

oneri straordinari della gestione corrente

La spesa è stata impegnata per € 5,195 ml., con un'economia di € 107.000, pari al 2,06% dell'assestato, derivante, prevalentemente, da minori spese registrate nella gestione stralcio istituzione "Istruzione e Infanzia".

fondo di svalutazione crediti e fondo di riserva

Le quote accantonate nel fondo svalutazione crediti (€ 565.000) e nel fondo di riserva (€ 303.000) confluiscono nel risultato di amministrazione, unitamente alle economie registrate negli interventi di spesa più sopra analizzati.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 12	SCOST. IMP/PREV. DEF.	% IMPEGNI SU TOTALE
Personale	43.083	42.919	42.896	-23	30,10%
Acquisto di beni di consumo	821	869	798	-71	0,56%
Prestazioni di servizi	70.765	74.235	72.745	-1.490	51,05%
Utilizzo di beni di terzi	2.715	2.718	2.601	-117	1,83%
Trasferimenti	13.472	14.342	13.758	-584	9,65%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.636	1.494	1.402	-92	0,98%
Imposte e tasse	3.448	3.116	3.110	-6	2,18%
Oneri straordinari della gestione corrente	5.203	5.302	5.195	-107	3,65%
Fondo svalutazione crediti	565	565	0	-565	0,00%
Fondo di riserva	500	303	0	-303	0,00%
totale	142.208	145.863	142.505	-3.358	100,00%

Rispetto al 2011, come si rileva dalla tavola seguente, si evidenzia un aumento di spesa di € 10,424 ml., pari al 7,88%, derivante, prevalentemente, dalla contabilizzazione nel bilancio comunale delle spese precedentemente imputate nel bilancio dell'Istituzione "Istruzione e Infanzia".

La spesa di personale si riduce, rispetto al 2011, di € 948.000, in ragione, soprattutto, dell'azione di contenimento delle assunzioni a tempo determinato e del sostanziale blocco del turn over, derogato, sostanzialmente, per i soli servizi scolastico-educativi e della sicurezza urbana.

La spesa per beni di consumo è aumentata di € 24.000, conseguentemente all'assorbimento in bilancio della spesa per i servizi scolastico-educativi.

L'incremento della spesa per prestazioni di servizi (+ € 24,652 ml.), deriva: i) dall'imputazione di spese precedentemente ascritte al bilancio dell'istituzione "Istruzione e Infanzia" per circa € 14,5 ml.; ii) dallo spostamento contabile, dall'intervento trasferimenti, dei fondi girati all'ASP a fronte dei contributi regionali (circa € 8,300 ml.); iii) dai maggiori stanziamenti definiti per strade, edifici e verde pubblico, per un totale di circa € 2,500 ml., in conseguenza dei danni provocati dalle straordinarie nevicate del 2012.

La spesa per trasferimenti si riduce di € 12,556 ml. La riduzione è prevalentemente tecnica, in quanto deriva dall'azzeramento dei trasferimenti all'istituzione Istruzione e Infanzia (€ 7,150 ml.), nonché dal citato spostamento all'intervento prestazioni di servizi dei fondi girati all'ASP a fronte dei contributi regionali;

La spesa per interessi passivi registra una riduzione di € 257.000 (-15,49%), derivante dall'abbassamento del parametro di riferimento (Euribor 6 m.) per il computo della rata di ammortamento di mutui e Boc a tasso variabile, nonché dall'estinzione anticipata di un mutuo di € 4,4 ml.

La spesa per imposte e tasse si riduce di € 1,202 ml., in ragione soprattutto di minore esborso all'Erario per IVA.

La spesa per oneri straordinari della gestione corrente è aumentata di € 620.000 rispetto al 2011, in dipendenza, soprattutto, dell'imputazione di spese connesse alla gestione stralcio dell'istituzione "Istruzione e Infanzia", conseguente allo scioglimento della stessa, a fronte della minore spesa di € 3,619 ml. sostenuta nel 2011 per la definitiva regolazione dei rapporti con il Consorzio Servizi Sociali.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2011/2012				
(in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	SCOST. NOMINALE	SCOST.%
Personale	43.844	42.896	-948	-2,16%
Acquisto di beni di consumo	774	798	24	3,10%
Prestazioni di servizi	48.093	72.745	24.652	51,26%
Utilizzo di beni di terzi	2.510	2.601	91	3,63%
Trasferimenti	26.314	13.758	-12.556	-47,72%
Interessi passivi e oneri finanziari	1.659	1.402	-257	-15,49%
Imposte e tasse	4.312	3.110	-1.202	-27,88%
Oneri straordinari della gestione corrente	4.775	5.195	620	12,98%
Totale	132.281	142.505	10.424	7,88%

**RISORSE IN CONTO CAPITALE E
INVESTIMENTI**

RISORSE PER INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state acquisite risorse per investimenti per complessivi € 18,236 ml., a fronte di una previsione iniziale di € 23,344 ml. e di una previsione definitiva di € 17,155 ml.

Lo scostamento tra previsioni iniziali, definitive, e accertamenti a consuntivo, è stato determinato, soprattutto, da minori assegnazioni di contributi regionali, nonché da minori entrate da proventi di permessi a costruire (€ 3,811 ml. a fronte di una previsione iniziale di € 5 ml.), conseguenti alla difficile situazione economica generale.

In sintesi, il quadro delle risorse in c/capitale contabilizzate nel 2012 è stato il seguente:

RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2012 (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO 2012	SCOST. CONS/PREV. DEF.
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti (al netto oneri di urbaniz. e plusvalenze destinati a spese correnti)	22.967	16.649	17.730	1.081
Entrate da accensione di prestiti (al netto anticipazioni di cassa)	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione 2011	0	0	0	0
Risorse correnti destinate ad investimenti	377	506	506	0
Totale	23.344	17.155	18.236	1.081

L'entità delle risorse concretamente destinata ad investimenti, in ragione dei vincoli del Patto di Stabilità, è stata di € 15,344 ml., pari al 84,14% del totale disponibile di € 18,236 ml.

Le fonti di finanziamento utilizzate sono state le seguenti:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI (in migliaia di euro)						
MEZZI DI FINANZIAMENTO	ANNO 2011		ANNO 2012		SCOSTAMENTO 11/12	
	IMPORTO	%SU TOTALE	IMPORTO	%SU TOTALE	IMPORTO	% SU TOTALE
Oneri di urbanizzazione	1.586	13,87%	2.687	17,51%	1.101	69,42%
Ricavi patrimoniali	3.677	32,16%	4.515	29,43%	838	22,79%
Contributi regionali	1.130	9,88%	139	0,91%	-991	-87,70%
Contributi statali	0	0,00%	533	3,47%	533	100,00%
Contributi diversi	3.636	31,80%	6.889	44,90%	3.253	89,47%
Avanzo di amministrazione	548	4,79%	0	0,00%	-548	-100,00%
Fondi di rotazione	400	3,50%	200	1,30%	-200	-50,00%
Altre risorse*	457	4,00%	381	2,48%	-76	-16,63%
Totale	11.434	100,00%	15.344	100,00%	3.910	34,20%

* (entrate correnti ordinarie e/o a specifica destinazione)

SPESE DI INVESTIMENTO

L'andamento delle spese di investimento viene rappresentato, in termini sintetici, nelle tabelle seguenti.

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2012 (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOST. CONS./PREV. DEF.
Spese in c/capitale	23.344	17.155	15.344	-1.811
Totale	23.344	17.155	15.344	-1.811

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI PER INTERVENTI ANNO 2012 (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOST. CONS./PREV. DEF.
Acquisizione di beni immobili	18.388	12.701	12.361	-340
Espropri e servitù onerose	0	0	0	0
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0	0	0	0
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	466	650	588	-62
Incarichi professionali esterni	849	625	77	-548
Trasferimenti di capitale	3.641	3.179	2.318	-861
Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
Conferimenti di capitale	0	0	0	0
Concessioni di crediti e anticipazioni	0	0	0	0
Totale	23.344	17.155	15.344	-1.811

La tabella che segue evidenzia il grado di realizzazione del piano degli investimenti 2012 (66%) in rapporto alle previsioni iniziali e nel confronto con esercizi precedenti. Lo scostamento è imputabile, prevalentemente, ai vincoli relativi al Patto di Stabilità, che hanno imposto una fortissima compressione delle spese in c/o investimenti.

SPESE DI INVESTIMENTO (in migliaia di euro)				
ANNUALITA'	PREV. INIZIALI	CONSUNTIVO	% SCOSTAMENTO	% REALIZZAZIONE
2008	41.529	30.412	27%	73%
2009	39.410	29.883	24%	76%
2010	56.360	44.914	20%	80%
2011	57.324	11.434	80%	20%
2012	23.344	15.344	34%	66%

La tabella che segue esprime la distribuzione della spesa di investimenti per settori d'intervento.

SPESA DI INVESTIMENTO PER SETTORI D'INTERVENTO (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO CONS./ PREV.DEF.	% REALIZZAZIONE
Strade	4.369	4.289	-80	98%
Fognature	750	100	-650	13%
Edilizia scolastica	2.998	2.998	0	100%
Edilizia sportiva	698	630	-68	90%
Edilizia culturale	245	245	0	100%
Edilizia pubblica varia	1.918	1.555	-363	81%
Edilizia sociale	75	75	0	100%
Ambiente	1.036	886	-150	86%
Difesa del litorale	3.460	3.460	0	100%
Gestione urbanistica	770	400	-370	52%
Altri interventi	836	706	-130	84%
Totale	17.155	15.344	- 1.811	89%

Per una trattazione analitica delle spese di investimento finanziate nel corso dell'esercizio 2012, si rinvia agli allegati in appendice.

GESTIONE INDEBITAMENTO

GESTIONE INDEBITAMENTO

Le stringenti regole relative al Patto di Stabilità Interno, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, nel corso del 2012, a proseguire nella politica di contingentamento del debito, che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e di estinzione anticipata di un mutuo a tasso variabile contratto nel 2011 con CA.RI.GE SpA di € 4,465 ml., che ha prodotto un risparmio annuo di circa 250 mila euro di oneri finanziari.

Questa strategia, se ha inevitabilmente portato ad una contrazione delle risorse da destinare agli investimenti, ha consentito di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo, che si è attestata a fine 2012 a € 60,8 ml., a fronte di € 70,5 ml. esistenti nel 2011, con una riduzione di € 9,6 ml., pari al 13,65%.

Si evidenzia che la media pro capite dell'indebitamento del Comune nel 2012 è pari a € 381 euro, contro € 442 del 2011, ben al di sotto della media dei Comuni dell'Emilia Romagna sopra i 50.000 abitanti, che nel 2011 risultava pari a € 681 e lontanissima dalla media nazionale 2011, pari a € 2.154.

La tabella di seguito riportata rappresenta, in migliaia di euro, la dinamica del debito nel periodo 2002-2012, che evidenzia una riduzione di circa il 60%.

Composizione debito	Debito residuo 2002	Debito residuo 2011	Debito residuo 2012
Tasso fisso	89.933	13.873	12.872
Tasso variabile	60.604	56.639	48.013
Totale	150.537	70.512	60.885

La gestione controllata dell'indebitamento ha fatto registrare una riduzione significativa del livello degli interessi passivi a cui ha contribuito, in buona parte, la flessione dei tassi di mercato.

La spesa per interessi si è, infatti, ridotta di circa € 258.000 rispetto al 2012, come rappresentato nella tabella seguente, che evidenzia il trend dal 2001 al 2012:

Anno	Interessi su mutui	Interessi su Boc	Totale interessi
2001	7.448.445	1.686.339	9.134.784
2002	6.679.197	1.860.604	8.539.801
2003	6.131.675	1.477.425	7.609.100
2004	4.239.181	1.214.784	5.453.965
2005	3.837.230	1.260.405	5.097.635
2006	354.083	1.789.276	2.143.359
2007	301.000	2.938.145	3.239.145
2008	258.311	3.076.823	3.335.134
2009	213.832	1.838.945	2.052.779
2010	174.350	1.199.782	1.374.132
2011	286.098	1.373.182	1.659.280
2012	256.323	1.145.587	1.401.910

L'evoluzione al ribasso dei tassi d'interesse passivi, ha inciso positivamente, come detto, sul valore degli interessi, tenendo conto di una struttura del debito in larga misura agganciata a parametri di tasso variabile.

Come si evidenzia nella tabella successiva, si è registrata una generale riduzione del tasso medio sullo stock del debito complessivo, con una diminuzione più marcata per il tasso medio sui mutui, anche in considerazione dell'estinzione anticipata effettuata nel 2012 su tale comparto.

TASSO DI INTERESSE MEDIO SULL'INDEBITAMENTO

Anno	Tasso medio interesse sui mutui	Tasso medio interesse sui Boc	Tasso medio complessivo
2001	6,75	4,41	6,14
2002	6,48	3,62	5,52
2003	6,40	2,68	5,04
2004	6,34	2,29	4,55
2005	6,22	2,48	4,54
2006	4,78	3,06	3,26
2007	5,80	4,20	4,30
2008	5,98	4,62	4,73
2009	6,08	2,83	3,00
2010	5,98	1,72	1,89
2011	3,91	2,10	2,28
2012	2,72	1,88	1,99

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2012 ammontano a complessivi € 87,662 ml., a fronte della somma di € 109,402 ml. evidenziatasi all'1.1.2012.

Il trend dei residui attivi è evidenziato nella tabella seguente, che espone, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui attivi per € 5,562 ml., a fronte di residui passivi radiati per € 8,191 ml.

RESIDUI ATTIVI (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2012	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI 31.12.2012
Residui attivi da 2011 e retro	109.402	688	5.562	60.817	43.711
Residui attivi da competenza 2012					43.951
totale residui attivi	//	//	//	//	87.662

Le tabelle seguenti pongono a confronto la situazione dei residui attivi nel periodo 2008/2012, nonché la scomposizione dei residui per titoli.

RESIDUI ATTIVI - CONFRONTO (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Residui da residui	91.076	66.976	55.686	61.617	43.711
Residui da competenza	49.654	54.566	82.395	47.785	43.951
totale residui attivi	140.730	121.542	138.081	109.402	87.662

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.12	RESIDUI 31.12.12	SCOSTAMENTO %	% RES.12 SU TOTALE
Titolo I - Entrate tributarie	24.033	12.538	-47,83%	14,30%
Titolo II - Trasferimenti	7.718	8.040	4,17%	9,17%
Titolo III - Entrate extratributarie	13.782	14.809	7,45%	16,89%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	61.583	50.184	-18,51%	57,25%
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	48	0	-100,00%	0,00%
Titolo VI - Servizi c/o terzi	2.238	2.091	-6,57%	2,39%
totale	109.402	87.662	-19,87%	100,00%

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2012 ammontano a complessivi € 125,019 ml., a fronte della somma di € 147,012 ml. evidenziatasi all'1.1.2012.

Il trend dei residui passivi è rappresentato nella tabella seguente che evidenzia, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui passivi per € 8,191 ml.

RESIDUI PASSIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.12	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI al 31.12.2012
Residui passivi 11 e retro	147.012	8.191	68.131	70.690
Residui passivi da competenza 2012				54.329
totale residui passivi	147.012			125.019

Le tabelle seguenti pongono a confronto la situazione dei residui passivi nel periodo 2008/2012, nonché la scomposizione dei residui per titoli.

RESIDUI PASSIVI - CONFRONTO (in migliaia di euro)					
DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Residui da residui	95.969	79.153	79.479	98.769	70.690
Residui da competenza	66.012	55.079	79.828	48.243	54.329
totale residui passivi	161.981	134.232	159.307	147.012	125.019

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI (in migliaia di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.12	RESIDUI 31.12.12	SCOSTAMENTO %	% RES.12 SU TOTALE
Titolo I - Spese correnti	46.299	46.993	1,50%	37,59%
Titolo II - Spese in c/capitale	96.191	74.228	-22,83%	59,37%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	694	0		0,00%
Titolo IV - Servizi c/terzi	3.828	3.798	-0,78%	3,04%
totale	147.012	125.019	-14,96%	100,00%

RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato finale della gestione dei residui si determina per sommatoria di componenti negative rappresentate da minori accertamenti su residui attivi e di componenti positive costituite da maggiori accertamenti su residui attivi, da minori impegni su residui passivi e dalla quota dell'avanzo di amministrazione 2011 non applicato al bilancio.

La tabella seguente evidenzia un risultato positivo di € 8.980.843,86 che, unito al risultato della gestione di competenza, determina il risultato di amministrazione per l'esercizio di riferimento.

SINTESI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Maggiori accertamenti su residui attivi	+	688.310,32
Minori accertamenti su residui attivi	-	5.561.870,26
Saldo gestione residui attivi	+	-4.873.559,94
Minori impegni su residui passivi	+	8.191.005,32
Avanzo di amministrazione non applicato	+	5.663.398,48
Avanzo gestione residui	+	8.980.843,86

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di € 14.616.249,96, a fronte del risultato di € 5.665.398,48 conseguito nel 2011.

La dimensione eccezionale dell'avanzo 2012 è imputabile, principalmente, ai vincoli del Patto di Stabilità che, da un lato, hanno precluso la possibilità di destinare il cospicuo avanzo 2011 (€ 5,665 ml.) e, dall'altro, hanno indotto a contenere i nuovi investimenti al di sotto del limite delle risorse disponibili (84,14%). Deriva, inoltre, dalla revisione straordinaria di residui attivi e passivi disposta nel corso dell'esercizio, propedeutica alla prossima introduzione del nuovo sistema di contabilità, prevista dal 2014.

Nel dettaglio:

- La gestione di parte corrente ha prodotto un risultato positivo di € 5.089.138,86 a fronte di € 2.611.809,92 della gestione 2011. Tale avanzo è stato originato da minori entrate di competenza per complessivi € 722.455,09 (contro minori entrate 2011 di € 1.885.731,28), da minori spese di competenza per € 3.465.940,89, (contro € 3.302.025,61 del 2011), da minori accertamenti sui residui attivi per € 200.881,21 (contro minori accertamenti per € 414.949,61 nel 2011), da economie sui residui passivi per € 2.546.534,27 (contro € 1.195.515,59 nel 2011).
- La componente in c/capitale ha prodotto un avanzo di € 3.878.152,88 in rapporto al risultato 2011 di € 318.284,12.
- La gestione in c/terzi ha prodotto un disavanzo di € 14.440,26 a fronte dell'avanzo di € 23.512,53 determinatosi in chiusura 2011.

Nelle tabelle seguenti viene fornita dimostrazione del risultato di amministrazione con tre diverse modalità di computo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)		
DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Avanzo di amministrazione 2011 non applicato	+	5.663.398,48
Minori impegni residui passivi	+	8.191.005,32
Maggiori accertamenti residui attivi	+	688.310,32
Minori accertamenti residui attivi	-	5.561.870,26
Saldo gestione residui	+	8.980.843,86
Minori accertamenti di competenza	-	36.162.235,78
Minori impegni di competenza	+	41.797.641,88
Saldo gestione competenza	+	5.635.406,10
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	+	14.616.249,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (2)		
DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Fondo di cassa al 1.1.2012	+	43.275.329,93
Riscossioni	+	203.126.632,19
Pagamenti	-	194.429.231,45
Fondo di cassa al 31.12.2012	+	51.972.730,67
Residui attivi	+	87.662.179,33
Residui passivi	-	125.018.660,04
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	+	14.616.249,96

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (3)			
DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUO	COMPLESSIVO
Entrata Tit. I - II - III	- 722.455,09	- 200.881,21	
Uscita Tit. I - III	+ 3.465.940,89	+ 2.546.534,27	
Avanzo di parte corrente	+ 2.743.485,80	+ 2.345.653,06	+ 5.089.138,86
Entrata Tit. IV - V	- 4.139.388,58	- 3.269.822,53	
Uscita Tit. II	+ 1.810.576,63	+ 4.256.055,11	
Uscita Tit. III - Estinzione antic.mutui	+ 5.220.732,25		
Avanzo c/capitale	+ 2.891.920,30	+ 986.232,58	+ 3.878.152,88
Entrata Tit. VI	- 6.300.392,11	- 1.402.856,20	
Uscita Tit. IV	+ 6.300.392,11	+ 1.388.415,94	
Avanzo c/terzi	-	- 14.440,26	- 14.440,26
Avanzo 2011 non applicato		+ 5.663.398,48	+ 5.663.398,48
Avanzo d'amministrazione 2012	+ 5.635.406,10	+ 8.980.843,86	+ 14.616.249,96

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato, in relazione delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo eventuale impiego successivo:

a) Fondi vincolati	€ 3.226.525,68
di cui:	
- per spese finanziate con entrate a specifica destinazione	€ 500,00
- a copertura residui attivi di difficile realizzo*	€ 2.711.791,91
- a copertura debiti fuori bilancio di futuro riconoscimento**	€ 514.233,77
b) Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	€ 3.897.483,23
c) Fondi non vincolati	€ 7.492.241,05
Totale	€ 14.616.249,96

*Viene mantenuto, come nei due esercizi precedenti, un vincolo di indisponibilità per € 2.711.791,91 a copertura di eventuali minori realizzi di residui attivi derivanti da contributi statali in c/capitale relativi alla legge n. 845/80 (cd. "Legge Ravenna"), fino ad intervenuta erogazione a saldo degli stessi.

**La ricognizione dei debiti fuori bilancio ha evidenziato spese per € 514.233,77 segnalate dal Segretario Generale - in qualità di dirigente del U.O. Legale e Contenzioso - derivanti da cause pregresse e da sentenze esecutive. La copertura finanziaria dei suddetti oneri è assicurata da corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione 2012, sulla quale viene posto un vincolo di indisponibilità fino all'intervenuto riconoscimento e finanziamento, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000, da effettuarsi previo completamento dell'istruttoria e successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

GESTIONE DI CASSA E DELLA LIQUIDITA'

RISCOSSIONI E PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi € 203.126.632,19 a fronte di pagamenti per € 194.429.231,45, determinandosi un saldo positivo di € 8.697.400,74. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di € 43.275.329,93 ha prodotto un avanzo di cassa finale di € 51.972.730,67

La tabella che segue riassume l'andamento della gestione di cassa nell'esercizio 2012.

DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2012			43.275.329,93
Riscossioni	60.817.462,04	142.309.170,15	203.126.632,19
Pagamenti	68.131.265,85	126.297.965,60	194.429.231,45
Fondo di cassa 31.12.2012			51.972.730,67

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Il D.L. n. 1/2012 convertito dalla legge n. 27/2012 ha reintrodotto la Tesoreria Unica, sospendendo fino al 31 dicembre 2014 il previgente regime di tesoreria cosiddetta cosiddetta "mista"

Ciò ha comportato, di fatto, il trasferimento di una grossa componente delle giacenze finanziarie dalla disponibilità del Comune a quella dello Stato.

Le giacenze medie nel 2012 sono state di € 17,809 ml., con una riduzione di € 9,483 ml. rispetto a quanto registrato nel 2011.

GIACENZE MEDIE LIQUIDITA'

Anno	Giacenza media liquidità fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Giacenza media liquidità degli impieghi in pronti contro termine	Totale giacenza media liquidità fuori tesoreria unica	Giacenza media somme in tesoreria unica	Giacenza media complessiva
2001	3.648.229	22.063.374	25.711.603	2.261.926	27.973.529
2002	3.337.786	24.429.900	27.767.686	6.528.687	34.296.373
2003	1.937.028	20.073.569	22.010.597	21.243.235	43.253.832
2004	2.220.665	11.308.106	13.528.771	1.879.406	15.408.177
2005	4.097.274	7.803.965	11.901.239	13.746.812	25.378.051
2006	3.610.704	10.317.466	13.928.170	792.099	14.720.269
2007	4.780.088	17.822.635	22.602.723	9.516.881	32.119.604
2008	11.539.590	2.493.017	14.032.608	3.069.334	17.101.942
2009	13.428.879	0	13.428.879	1.046	13.429.925
2010	23.070.904	0	23.070.904	8.784.112	31.855.016
2011	27.293.169	0	27.293.169	0	27.293.169
2012	14.705.819	0	14.705.819	3.104.137,95	17.809.957

La riduzione delle giacenze di liquidità ha generato una corrispondente flessione degli interessi attivi, che sono diminuiti di circa € 164.000.

La riduzione degli introiti è stata anche condizionata dalla reintroduzione della tesoreria unica, che ha pregiudicando le possibilità di ottenere la remunerazione definita nella convenzione di tesoreria, più favorevole rispetto al rendimento previsto per le somme in tesoreria unica.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata è evidente come gli interessi riconosciuti dalla Banca d'Italia sulle giacenze fruttifere della contabilità speciale siano palesemente inferiori a quelli garantiti dal sistema bancario.

Per completezza di ragionamento va evidenziato che oltre agli interessi attivi per € 205.000, maturati sui conti su cui confluisce la contabilità dell'ente, sono stati realizzati altri introiti a titolo di interessi per rateizzazione di vendite immobiliari, o interessi su conti correnti postali transitori dedicati a specifiche tipologie di proventi (oneri di urbanizzazione, add.irpef., ecc...), che portano il valore complessivo delle somme acquisite a titolo di interessi attivi a € 292.000.

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento, negli anni, degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide.

INTERESSI ATTIVI SULLE LIQUIDITA'

Anno	Interesse attivi sulle giacenze fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Interessi attivi sugli investimenti in pronti contro termine	Totale interessi attivi sulle liquidità fuori tesoreria unica	Interessi attivi sulle giacenze in tesoreria unica
2001	98.614,76	770.178,79	868.793,55	57.604,80
2002	72.376,32	641.512,97	713.889,29	131.063,40
2003	31.025,45	364.735,29	395.760,74	286.036,68
2004	30.724,96	181.490,6	212.215,56	24.009,42
2005	57.587,21	122.500,08	180.087,29	175.615,52
2006	74.119,88	240.819,28	314.939,16	10.122,52
2007	155.728,49	681.081,27	836.809,76	156.298,07
2008	447.322,73	107.616,41	554.939,14	50.413,81
2009	209.904,38	0	209.904,38	17,42
2010	216.240,97	0	216.240,97	0
2011	369.413,15	0	369.413,15	0
2012	205.418,20	0	205.418,20	25.246,99

La reintroduzione del regime di tesoreria unica ha vanificato le buone condizioni ottenute con l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria alla Ca.Ri.Ra. (euribor 3 mesi + 1,06); dette condizioni, come previsto dalla legge, sono state rinegoziate e riallineate a quelle riconosciute dallo Stato per la parte giacente presso la contabilità speciale fruttifera, remunerata ad un tasso fissato con D.M. e attualmente pari all'1% lordo.

SAGGIO MEDIO DI INTERESSE ATTIVO NETTO SULLA LIQUIDITA'

Anno	Tasso medio interesse attivo sulle giacenze fuori tesoreria unica (c/c bancario)	Tasso medio interesse attivo sugli investimenti in pronti contro termine	Tasso medio interesse attivo sulle giacenze in tesoreria unica
2001	2,70	3,49	2,55
2002	2,17	2,63	2,01
2003	1,60	1,82	1,35
2004	1,38	1,60	1,28
2005	1,41	1,57	1,28
2006	2,05	2,33	1,28
2007	3,26	3,82	1,64
2008	3,88	4,32	1,64
2009	1,56	0	1,64
2010	1,28	0	0
2011	1,35	0	0
2012	1,40	0	0,81

PATTO DI STABILITA'

PATTO DI STABILITA'

Le regole sul Patto di Stabilità Interno 2012, sono state disciplinate dall'art. 31 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012). In tale normativa era previsto che i comuni dovessero conseguire un obiettivo programmatico, espresso in termini di saldo finanziario di competenza mista, pari ad almeno il 16% della media della spesa corrente 2006/2008 depurata del taglio dei trasferimenti operato dall'art. 14 del D.L. 78/2010.

Gli obiettivi programmatici inizialmente definiti sono stati alleggeriti di oltre il 50%, sia per effetto di disposizione normative specifiche, sia per effetto degli spazi riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna agli enti locali in applicazione delle norme sul Patto regionale verticale ed orizzontale.

Per il Comune di Ravenna l'obiettivo per il 2012, come sotto riportato, si è tradotto nel vincolo di conseguimento di un saldo finanziario positivo non inferiore a € 5,235 ml.

OBIETTIVO 2012

Media spesa corrente 2006/2008	Obiettivo programmatico (16% media spesa corrente 2006/2008)	Riduzione trasferimenti Art. 14 D.L. 78/2010	Patto regionale verticale e orizzontale e redistrib.sanz	Saldo obiettivo di competenza mista 2012
118,754 ml.	19,000 ml.	7,618 ml.	-6,147 ml.	+ 5,235 ml.

Le risultanze emerse sulla base dei dati contabili di chiusura e certificate ai sensi di legge, come rappresentate nella tabella a seguire, dimostrano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico:

RISULTANZE 2012

Saldo obiettivo di competenza mista 2012	Risultato 2012 di competenza mista	Differenza fra saldo obiettivo e risultato 2012
+ 5,235 ml.	+ 6,400 ml.	+ 1,165 ml.

L'obiettivo è stato raggiunto con un ampio margine, grazie ad un costante monitoraggio dei saldi ed alla duplice azione di stimolo delle riscossioni e di programmazione dei pagamenti in c/o investimenti.

Al raggiungimento del risultato ha contribuito, come già detto, in maniera fondamentale, lo spazio finanziario concesso dalla Regione, che ha consentito di alleggerire il peso della manovra di quasi 6 milioni di euro.

In questo contesto va segnalato anche l'accordo provinciale per le cessioni di credito pro soluto, che ha consentito alle imprese creditrici verso gli enti locali di godere di spread fortemente abbattuti rispetto a quelli medi di mercato.

Il raggiungimento degli obiettivi ha consentito di scongiurare le pesanti sanzioni previste a carico degli enti inadempienti che prevedono, in particolare:

- a) Riduzione dei trasferimenti ordinari dallo Stato in misura pari alla differenza fra il saldo programmatico ed il saldo realmente conseguito;
- b) Riduzione degli impegni di spesa corrente al valore annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorso all'indebitamento;
- d) Divieto di assunzione del personale a qualsiasi titolo;
- e) Riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di amministratori.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n.183/2011, Decreti-legge n.16/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 Comune di RAVENNA (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il 2 semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	100.339
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	19.435
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	32.139
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	200
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	880
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	-
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	-
	E9	Contributo a favore delle Province di cui all'art.17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	-
	E10	Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	789
	E11	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	-
a sommare:	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.2)	-
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	-
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11)	Accertamenti	150.044
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	29.374
a detrarre:	E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	-
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	-
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	-
	E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	18
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	-
	E19	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74)	-
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni ⁽²⁾	29.356

EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)	179.400
------	---	---------

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n.183/2011, Decreti-legge n.16/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 Comune di RAVENNA (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			a tutto il 2 semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	142.505
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1) VINC. 29	Impegni	200
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2) (DISPOSIZ. URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE)	Impegni	-
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	880
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni	-
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	-
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74)	Impegni	-
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)	Impegni	141.425
S8	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	33.051
a detrarre:	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾	1.476
	S13 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾	-
	S16 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74)	Pagamenti ⁽²⁾	-
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S15-S16)	Pagamenti ⁽²⁾	31.575
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		173.000

SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)	6.400
----------------	---	--------------

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		5.235
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 12- OB)		1.165
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16.	Pagamenti ⁽²⁾	-

⁽¹⁾ Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

⁽²⁾ Gestione di competenza + gestione residui.

⁽³⁾ Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.